



Prot. 106597

Catanzaro, - 5 GIU. 2018

Allegati:

Comune di Soverato
areatecnica@pec.comunesoverato.it

Oggetto: Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e ricostruzione del litorale (Copanello - Punta Stilo) – ECI05 – I stralcio funzionale, Comune di Isca sullo Ionio, Soverato, Montauro, Staletti (CZ) – Esiti conferenza di servizi - Chiarimenti

Con riguardo all'intervento in oggetto, si prende atto del parere espresso con la Vs. nota n. 6780 del 21.05.2018.

Nel contempo, si rammenta che il progetto definitivo, comprensivo delle integrazioni prodotte, è consultabile accedendo al sito istituzionale della Regione Calabria al seguente indirizzo <http://portale.regione.calabria.it/website/>, seguendo il percorso:

Documentazione – Conferenze dei Servizi – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità- Conferenze dei Servizi – Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - Intervento integrato per il completamento delle opere di difesa costiera e di ricostruzione del litorale (Copanello – Punta Stilo) – ECI05 - I stralcio funzionale, e si specifica che non è previsto dalla normativa chiedere più volte integrazioni sul medesimo progetto.

Ad ogni buon fine si chiarisce che il suddetto progetto definitivo riporta espressamente la tipologia di opera da realizzare, ossia un pennello radicato a riva con barriera debolmente sommersa e si ribadisce che non esistono in letteratura pennelli del tipo "staccati dalla linea di riva".

Si evidenzia ulteriormente che, a seguito di Vs. richiesta, la barriera è stata ridimensionata, nonostante nel nuovo studio di morfodinamica sia stato sottolineato come l'intervento non abbia gli stessi benefici della soluzione del progetto definitivo.

In merito all'osservazione relativa ai dati biologici sulla via dell'ippocampo, si rimanda allo studio di impatto ambientale e si evidenzia che la popolazione dei cavallucci marini è stabilmente posizionata oltre la linea dei frangenti (-8,10 mslm), mentre la barriera soffolta con funzione di protezione delle infrastrutture a diretto contatto dei marosi è radicata a -3,00 mslm, quindi ben lontana dalla popolazione faunistica e naturalistica del Parco Marino, ciò non esclude che in fase di rilievo di prima pianta, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo, sarà indagata la problematica sopra evidenziata.

Rispetto alla richiesta di fornire uno studio meteo-marino puntuale nella zona di inserimento del pennello MS05-RS02, si specifica che lo studio meteo-marino allegato al progetto definitivo, redatto da professionista abilitato, trae le sue conclusioni dai dati ondametrici della boa di Crotona, trasposti al largo di Soverato e propagati a riva puntualmente, proprio sull'intervento in oggetto (ad ogni buon fine si allega lo studio specialistico richiesto con evidenziato il punto propagato a riva).

Nella seconda seduta della Conferenza dei Servizi e con note n. 355873 del 15.11.2017 e n. 391886 del 18.12.2017 è stata espressamente richiesta a codesta Amministrazione la posizione del Comunale di Soverato in relazione alla realizzazione della barriera soffolta, posta a difesa dell'abitato di Soverato Marina ed in particolare della rete fognaria che corre a gravità incassata in un muro in cls, direttamente a contatto con le portanti ondametriche di scirocco a levante, ESE e di grecale, ENE, che potrebbero minare in maniera disastrosa lo specchio di mare prospiciente tale agglomerato urbano.

Il rappresentante dell'Amministrazione in quella sede ha indicato la posizione del Comune di Soverato, richiedendo ai progettisti la simulazione di un intervento meno impattante nella zona cosiddetta della "scarpina", invitandoli a svolgere una verifica escludendo uno dei due pennelli previsti.

I progettisti hanno ottemperato a quanto richiesto con la predisposizione di studi di morfodinamica con il nuovo modello progettuale richiesto, facendo presente come sia i cavallucci marini che le praterie di cymodocea nodosa (ciuffi) sono ben al di là della linea dei frangenti e l'intervento.

Si chiede, pertanto, di volersi esprimere inequivocabilmente sul progetto definitivo, senza ulteriori richieste di integrazioni, entro 15 giorni dal ricevimento della presente.

In assenza del suddetto riscontro si procederà a stralciare definitivamente l'intervento e a rimodulare, senza ulteriore indugio, il progetto all'interno della sub-unità fisiografica di che trattasi, in funzione anche delle richieste dei vari Comuni facenti parte del paraggio in oggetto.

Il RUP
Ing. Giuseppe Iiritano